

I musei d'impresa per valorizzare i marchi storici

In Lombardia il 40 per cento del patrimonio nazionale. La Regione prepara una legge di tutela

I musei d'impresa lombardi fanno rivivere marchi storici del made in Italy e per preservare un patrimonio di lavoro e di memoria, Regione Lombardia ha approvato in Commissione regionale Attività produttive un progetto di legge che per la prima volta introduce regolamentazioni e risorse per favorire la diffusione di queste realtà espositive. In Lombardia è aperto il 40 per cento dei musei d'impresa a livello nazionale con 64 sedi, archivi e fondazioni. Il progetto di legge prevede anche la collaborazione di istituti scolastici, associazioni e istituzioni locali (comprese fondazioni ed enti non profit) anche per percorsi a tema dedicati alle nuove generazioni. «La storia della Lombardia moderna e contemporanea — ha commentato la consigliera regionale **Silvia Scurati**

(Lega), relatrice del provvedimento — è anche e soprattutto una storia di industria e progresso. Il nostro territorio è ricchissimo di questi esempi: siamo passati da una società agricola e artigianale a quella basata sull'impresa, processo che ha avuto come conseguenza profondi mutamenti sociali, economici e paesaggistici e che oggi possiamo documentare». In Lombardia più che altrove si è affermato il modello della fabbrica e dei marchi prestigiosi. Molti dei quali — Campari e Magneti Marelli a titolo di esempio — non solo hanno un museo d'impresa, rispettivamente a Sesto San Giovanni e a Corbetta, ma sono ancora in attività sul mercato internazionale. In particolare a Milano si possono visitare la Fondazione Aem - Gruppo A2A, l'archivio storico Bracco,

la collezione Branca, l'archivio storico fondazione Fiera Milano, l'archivio storico del gruppo Intesa Sanpaolo, il museo Mondo Milan e la Fondazione Pirelli. Il progetto di legge prevede che venga istituito il riconoscimento «Museo d'Impresa» con criteri che saranno stabiliti dalla Regione, sentita la Commissione consiliare. Il quadro legislativo ha l'obiettivo di stimolare la creazione di raccolte reali e virtuali, anche attraverso portali dedicati. Ricevuto il via libera a maggioranza dalla Commissione consiliare, il progetto di legge è atteso in Aula per la discussione e il voto finale nella seduta di martedì 28 novembre. Una proposta che fra l'altro valorizzerà la storia di grandi famiglie industriali che si sono affermate nel corso del '900.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

● Il progetto di legge introduce regole e risorse per favorire la diffusione dei musei d'impresa

● Prevista anche la collaborazione con scuole, istituzioni e fondazioni locali

Le grandi famiglie

Si valorizzerà la storia delle grandi famiglie industriali emerse nel Novecento

64

Sedi

Sono i musei d'impresa aperti in tutta la regione Lombardia, il 40 % rispetto al totale nazionale

